

Codice DB2017

D.D. 23 dicembre 2013, n. 1100

Ditta BILLY BAU DI MARTA MOISO con sede legale e stabilimento in Camino (AL), Fz. Rocca delle Donne, Via Rocca 75. Riconoscimento regionale ex D.L.vo 111/92 e s.m.i.. Produzione e confezionamento di alimenti senza glutine.

Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 1992 n. 111 e s.m.i., concernente l'attuazione della Direttiva 89/398/CEE in materia di prodotti alimentari destinati ad una alimentazione particolare, ed in particolare l'art. 10 di tale decreto legislativo;

vista la nota del Ministero della Salute prot. n. 35179-P del 19.10.2012, dove si precisa che dal 14.09.2012 il riconoscimento degli stabilimenti di prodotti destinati ad una alimentazione particolare, di integratori alimentari e di alimenti addizionati di vitamine e minerali è demandato alle Regioni, alle Province Autonome di Trento e Bolzano ed alle Aziende Sanitarie Locali (ASL);

vista l'istanza datata 01.07.2013, trasmessa per il tramite dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Camino (AL) e dell'ASL AL, con cui la Ditta BILLY BAU DI MARTA MOISO, Impresa individuale, (omissis) e P.IVA 02457210025, con sede legale e stabilimento in Camino (AL), Fz. Rocca delle Donne, Via Rocca 75, in persona del titolare firmatario, chiede il riconoscimento per l'avvio delle attività di produzione e confezionamento di alimenti senza glutine;

vista la documentazione relativa alla figura incaricata della responsabilità della qualità per tutte le fasi del processo produttivo, prevista all'art. 10, comma 5 del D. L.vo 111/92;

verificato che il relativo titolo di studio del responsabile del controllo della qualità di tutte le fasi del processo produttivo è fra quelli previsti dall'art. 10, comma 5 del D.L.vo 111/1992 e s.m.i., come rettificato in Gazzetta Ufficiale n. 175 del 27.07.1992;

verificata la documentazione relativa alla disponibilità di un laboratorio accreditato per il controllo dei prodotti, come previsto all'art. 10, comma 2 del D. L.vo 111/92;

vista la nota prot. n. 97379 del 24.10.2013, con la quale il Responsabile della Struttura Complessa Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ASL AL ha trasmesso la documentazione presentata dalla Ditta BILLY BAU DI MARTA MOISO ed espresso parere favorevole circa la rispondenza dei requisiti generali e specifici previsti per lo svolgimento dell'attività di cui all'istanza di riconoscimento, come verificato anche attraverso il sopralluogo che ha avuto luogo in data 18.10.2013 presso lo stabilimento della Ditta BILLY BAU DI MARTA MOISO, in Camino (AL), Fz. Rocca delle Donne, Via Rocca 75;

vista la documentazione allegata all'istanza, agli atti del Settore;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il Regolamento (CE) 852/2004 e s.m.i.;

visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 1992 n. 111 e s.m.i.;

vista la nota del Ministero della Salute prot. n. 35179-P del 19.10.2012;
visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;
visto l'art. 17 della L.R. 28.07.2008, n. 23 e s.m.i.;

determina

- di riconoscere la Ditta BILLY BAU DI MARTA MOISO, con sede legale e stabilimento in Camino (AL), Fz. Rocca delle Donne, Via Rocca 75, (omissis) e P.IVA 02457210025, idonea alla produzione ed al confezionamento di alimenti senza glutine;
- di prevedere che la Ditta BILLY BAU DI MARTA MOISO, per lo stabilimento in Camino (AL), Fz. Rocca delle Donne, Via Rocca 75, sia tenuta a comunicare a questo Settore regionale, per il tramite dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente, eventuali variazioni:
 - della ragione sociale;
 - delle strutture dello stabilimento;
 - delle tipologie produttive;
 - del responsabile del controllo di qualità di tutte le fasi del processo produttivo;
 - della disponibilità del laboratorio accreditato per il controllo dei prodotti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12.10.2010, n. 22.

Il Dirigente
Gianfranco Corgiat Loia